



FAQ sul tirocinio di Scienze della formazione primaria

1. Sono una studentessa/uno studente proveniente da un corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria di un'altra università. Le mie attività di tirocinio già svolte possono essere riconosciute?

Le attività di tirocinio svolte presso il corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria erogato da un'altra università possono essere riconosciute. All'atto del trasferimento, oltre alla documentazione inerente gli esami sostenuti, dovrà essere trasmesso il libretto di tirocinio (o altra documentazione equivalente), attestante le ore di tirocinio svolte e l'ordine di scuola (infanzia o primaria) presso il quale sono state svolte.

2. Sono una studentessa/uno studente iscritto/a part-time. Secondo quali modalità posso svolgere il tirocinio?

La studentessa/lo studente part-time può svolgere le attività di tirocinio dalla seconda annualità, scegliendo se inserirlo nel piano degli studi nella prima tranche (II anno) o nella seconda tranche (II anno ripetente). La condizione di studentessa/studente part-time dovrà essere segnalata ai tutor organizzatori all'atto dell'iscrizione alle attività di *peer tutoring* del I anno, o all'inizio del tirocinio stesso.

3. Sono una studentessa/uno studente che lavora come educatore socio-pedagogico nella scuola. La mia esperienza lavorativa può essere valorizzata?

La valorizzazione è prevista solamente per chi lavora come insegnante nella scuola dell'infanzia o nella scuola primaria, con un contratto in essere anche a tempo determinato e/o sul sostegno, al momento della redazione del Progetto formativo. Dunque non si prevedono valorizzazioni con contratti di insegnamento scaduti. A maggior ragione se non di insegnamento.

4. Sono una maestra/maestro che lavora a tempo indeterminato in un'istituzione scolastica (statale o paritaria) che ha sia la scuola dell'infanzia sia quella primaria. E' possibile per me svolgere tutte le quattro annualità di tirocinio all'interno del mio istituto?



I docenti a tempo indeterminato sono anzitutto valorizzati con il riconoscimento del loro servizio ai fini delle 450 ore di tirocinio da svolgere in classi ordinarie (18 cfu). Se dunque insegnano nella scuola primaria avranno riconosciuti 9 cfu dei 18 cfu di tirocinio ordinario, viceversa se insegnano nella scuola dell'infanzia. Il tirocinio diretto nell'ordine di scuola diverso da quello di insegnamento può comunque essere svolto nello stesso istituto comprensivo nel quale si presta servizio. In secondo luogo, nel T3 e T4, saranno valorizzati ai fini del peer tutoring nei confronti degli studenti del primo e secondo anno di tirocinio (potranno contabilizzare queste ore in quelle stabilite per il tirocinio indiretto). In terzo luogo, potranno sempre far valere ai fini del tirocinio indiretto anche le eventuali ore che tali docenti spenderanno in classi del proprio istituto o di istituti vicini nelle quali insegnino colleghi tutor accoglienti con i quali essi elaborino progetti condivisi di comparazioni critico-osservative e/o proattive. Tali progetti sono preventivamente approvati nel suo piano formativo dal tutor organizzatore e dal cds. Dovranno invece essere svolti nelle istituzioni scolastiche indicate dal tutor organizzatore le 75 ore (3 cfu di tirocinio diretto e indiretto) dedicate all'incontro critico con "buone prassi" per l'inclusione dei Bes e altrettante (3 cfu) per l'incontro con "buone prassi" relative al coding e alle competenze digitali.

5. Sono una maestra/maestro che lavora a tempo determinato in un'istituzione scolastica (statale o paritaria) che ha sia la scuola dell'infanzia sia quella primaria. E' possibile per me svolgere tutte le quattro annualità di tirocinio all'interno del mio istituto?

I docenti a tempo determinato sono anzitutto valorizzati con il riconoscimento del loro servizio ai fini delle 450 ore di tirocinio da svolgere in classi ordinarie (18 cfu), riconoscimento che avviene in maniera direttamente proporzionale alle ore di servizio settimanale svolto, a partire dal minimo di 12, rispetto all'orario contrattuale (25 ore nell'infanzia e 24 nella primaria). Se dunque insegnano nella scuola primaria, con la regola prima riassunta, avranno riconosciuti fino a 9 cfu dei 18 cfu di tirocinio ordinario, viceversa se insegnano nella scuola dell'infanzia. Il tirocinio diretto nell'ordine di scuola diverso da quello di insegnamento può comunque essere svolto nello stesso istituto comprensivo nel quale si insegna. In secondo luogo, i docenti a td, nel T3 e T4, saranno valorizzati ai fini del peer tutoring nei confronti degli studenti del primo e secondo anno di tirocinio (potranno contabilizzare queste ore in quelle stabilite per il tirocinio indiretto). In terzo luogo, potranno sempre far valere ai fini del tirocinio indiretto anche le eventuali ore che spendessero in classi del proprio istituto o di istituti vicini nelle quali insegnino colleghi tutor accoglienti e con i quali essi elaborino progetti condivisi di comparazioni critico-osservative e/o proattive. Tali progetti sono preventivamente approvati nel suo piano formativo dal tutor organizzatore e dal cds. Dovranno invece essere svolti nelle istituzioni scolastiche indicate



dal tutor organizzatore le 75 ore (3 cfu di tirocinio diretto e indiretto) dedicate all'incontro critico con "buone prassi" per l'inclusione dei Bes e altrettante (3 cfu) per l'incontro con "buone prassi" relative al coding e alle competenze digitali.

6. Sono una studentessa/uno studente del primo anno. Per iscrivermi alle attività di tirocinio sono necessari particolari prerequisiti sul piano della formazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro?

La figura del tirocinante si configura, in parte, anche come quella del lavoratore in ambito scolastico, dal momento che il suo ingresso nella scuola non è sporadico ma continuativo e strutturato. Per questo motivo deve disporre di una formazione relativa alla sicurezza nella scuola, che prevede 4 ore di formazione generale (garantite dall'Ateneo in modalità on line al link <https://www.unibg.it/studia-noi/frequentare/tirocinio>), 6 ore di formazione specifica a medio rischio (realizzate nell'ambito di convenzioni quadro tra l'Università degli Studi di Bergamo e ATS Bergamo) e 2 ore di formazione specifica da realizzarsi nella scuola ospitante come presa visione del piano di emergenza e di evacuazione. Gli studenti e le studentesse che già disponessero di tali attestazioni non dovranno ripetere la formazione. Si ricorda solamente che la formazione specifica ha una validità pari a 5 anni, scaduti i quali dovrà essere ripetuta. L'Ateneo organizza ogni anno nel mese di settembre un corso di formazione specifica in collaborazione con ATS Bergamo. Per informazioni a riguardo si consiglia di contattare il tutor organizzatore alla mail tirocinioformprimaria@unibg.it entro il 15 luglio precedente l'avvio del corso stesso.

7. Sono una studentessa/uno studente neoiscritta/o in attesa di riconoscimento di carriera progressa. Non essendo in grado di indicare a quale annualità verrò immatricolato/a, posso ugualmente iscrivermi al tirocinio?

Si segnala l'importanza di contattare quanto prima i tutor organizzatori all'indirizzo email tirocinioformprimaria@unibg.it, in maniera tale da segnalare la propria situazione in attesa del pronunciamento da parte della commissione deputata alla valutazione delle carriere progressa.